

Report annuale
habitissimo
2020



habitissimo

www.habitissimo.it

Prologo

Senza alcun dubbio il 2020 è stato un anno anomalo. Non solo per l'Italia ma per tutto il mondo. Nessuno poteva prevedere uno scenario come quello che abbiamo vissuto.

Le misure prese dal governo per cercare di fermare i contagi hanno cambiato di molto le nostre abitudini fino a portarci al confinamento iniziato a marzo, una situazione senza precedenti per la maggior parte delle persone. Uno scenario che ha aumentato il tempo che abbiamo trascorso nelle nostre case in maniera esponenziale portandoci a rilevare più che mai le carenze dei luoghi che abitiamo. Carenze strutturali, carenze spaziali, carenze di comfort, carenze di servizi, di abitabilità. Gli italiani, costretti nelle loro case, si sono trovati a guardare (e vivere) le proprie abitazioni in modo diverso.

Se prima la casa era un luogo rifugio di cui godere solo per qualche ora tra lavoro, scuola e impegni vari, durante il lockdown è diventata il "tutto": l'ufficio, la scuola, la palestra, il ristorante, il bar, la sala giochi... Nuovi usi quindi che hanno fatto emergere il profondo "disaccordo" tra i bisogni attuali e gli spazi vitali esistenti e che trova testimonianza nel forte aumento delle richieste di preventivo registrate da habitissimo in mesi come ad esempio maggio (+60% rispetto a maggio 2019).

Una curva di crescita che, anche se si è stabilizzata con la cosiddetta "nuova normalità" e il ritorno al poter vivere la città, resta un segnale importante di cambiamento per il futuro. Il mondo non sarà più lo stesso dopo la pandemia e nemmeno lo saranno le nostre case. Se la pandemia ha sdoganato la modalità smart working come mai era stato fatto prima cambiando per sempre il modo (ma soprattutto il luogo) dove lavoreremo, anche la concezione e l'utilizzo degli spazi si è ormai trasformato.



Da habitissimo vogliamo pensare che questi cambiamenti, questa nuova coscienza del vivere le nostre case sia un impulso che ci aiuti a migliorare. Non solo a ristrutturare le nostre abitazioni per farle più belle e accoglienti ma anche a renderle più sicure ed energeticamente più efficienti. Perché riqualificare il patrimonio immobiliare vuole dire riconvertire le città stesse e la vita delle persone che la abitano diminuendo i gas serra e dando così un diretto contributo al pianeta.

Un apporto in termini di salute ma anche di lavoro. Secondo recenti stime ufficiali della Comunità Europea entro il 2030 potrebbero essere riqualificati 35 milioni di edifici e creati fino a 160 mila nuovi posti di lavoro nel settore edile. Una strategia chiamata Renovation Wave che in Italia prende la forma dell'agevolazione **Superbonus 110**.

Un **2021** quindi appena iniziato ma già ricco di sfide e opportunità. Da habitissimo abbiamo deciso che il modo migliore per aiutare gli italiani in questo momento storico era crescere diventando leader di mercato in Italia. Per questo lo scorso 30 dicembre **habitissimo ha acquisito Preventivi.it** un brand affermato che, proprio come habitissimo, ha contribuito fortemente ad accelerare il processo di digitalizzazione nel campo dell'edilizia privata. Con questa azione habitissimo diventa il riferimento principale in Italia per i servizi digitali di ristrutturazione e lavori in casa. Insieme le due piattaforme potranno contare sui risultati raggiunti dalle due realtà nel 2020: oltre 24 milioni di visite, 300 mila richieste di preventivo e 10 mila professionisti registrati e attivi nelle piattaforme.



Enrico Poletto
CM habitissimo Italia

“ Questo è un momento molto importante per habitissimo che si posiziona come leader nel settore delle ristrutturazioni in un mercato da sempre considerato strategico per il nostro brand. Abbiamo preso questa decisione perché è in linea con il nostro obiettivo di crescita globale e il nostro desiderio di raggiungere sempre più professionisti e privati, aiutando i primi ad aumentare il proprio business, e i secondi a migliorare la loro esperienza con il nostro portale. Acquisire aziende che già conoscono il nostro mercato come Preventivi.it era quindi il miglior modo per raggiungere questo obiettivo.”



Sarah Harmon
CEO di habitissimo

indice

7

come sono i professionisti di habitissimo

12

qual è il profilo del privato che utilizza habitissimo?

15

quali sono stati i lavori in casa più realizzati nel 2020?

20

quanto hanno investito i privati per fare questi lavori?

22

la digitalizzazione del settore

25

cosa si prevede nel 2021 per il settore

26

superbonus ed efficienza energetica

27

informazioni su habitissimo

29

informazioni sullo studio

Come sono i professionisti di habitissimo?

Il professionista tipo attivo su "habitissimo" è un uomo tra i 35 e 44 anni libero professionista che si occupa principalmente di ristrutturazione casa

86% sono uomini.

I risultati del sondaggio annuale realizzato da habitissimo al campione di professionisti iscritti al portale rivelano una predominanza maschile del settore con un **86% di professionisti uomini**. Anche se questi dati confermano la notevole disparità nel numero di uomini e donne impegnati in questo settore è interessante notare come **la percentuale di donne si sia alzata dal 8 al 14% rispetto al 2019**.

31% hanno tra i 35 e i 45 anni.

Per quanto riguarda l'età, dopo tre anni vediamo abbassarsi la fascia media degli iscritti al portale che nel 2020 sono stati per la maggior parte (il 31%) tra i 35 e i 45 anni mentre il 27% hanno tra i 45 e i 55 anni, il 24% tra i 55 e i 65, il 13% tra i 25 e i 35% e solo il 3% riguarda iscritti con maggiori di 65 anni.

55% sono liberi professionisti.

Per quanto riguarda lo statuto dei professionisti la maggior parte di loro (ben il 55%) sono **liberi professionisti** mentre il 32% sono piccole imprese con meno di 10 dipendenti e il 3% sono piccole medie imprese con un massimo di 20 dipendenti. **Interessante notare come quest'ultima tipologia di azienda sia cresciuta del 2% rispetto al 2019**.

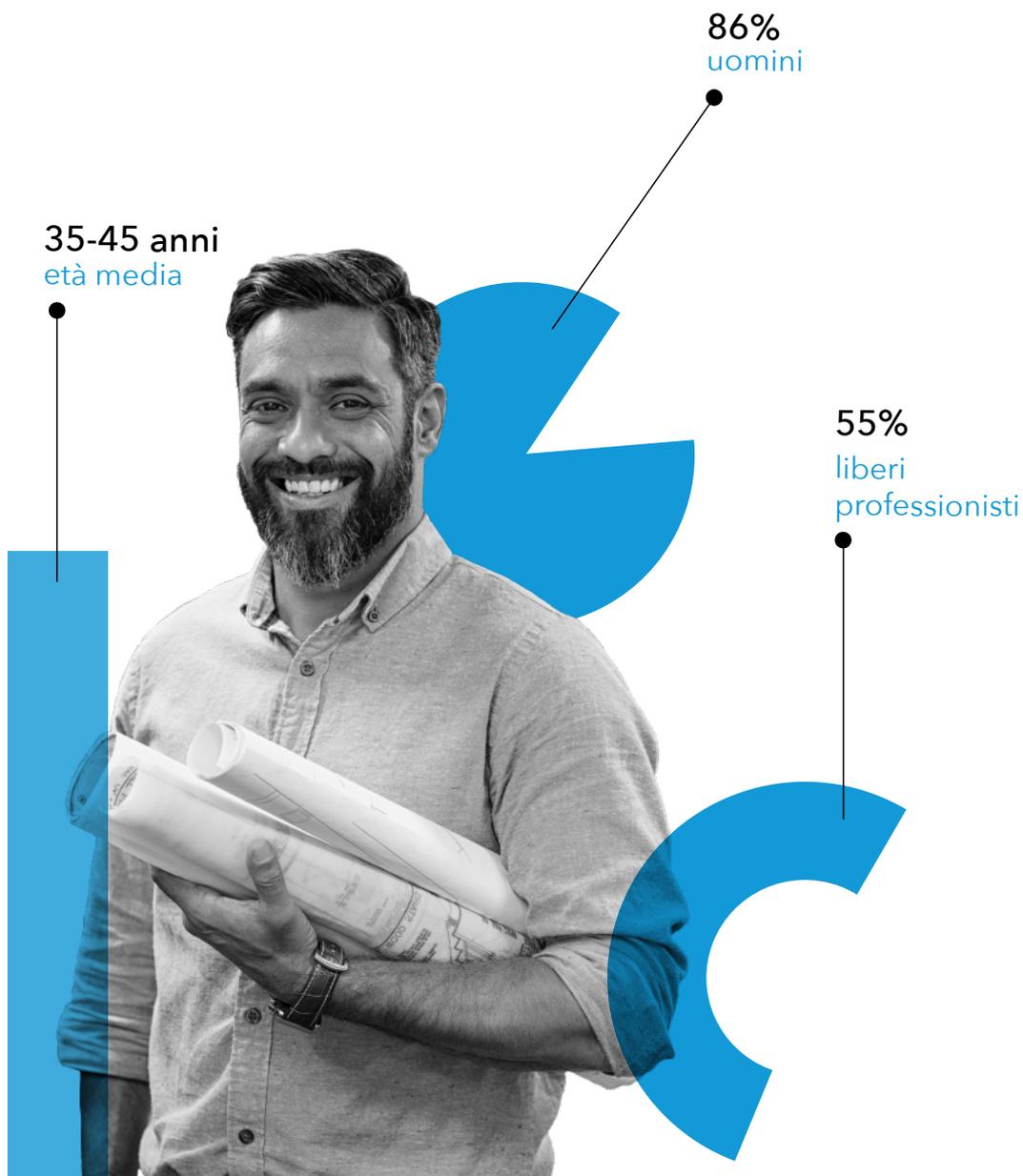
Se analizziamo gli anni di attività delle aziende e dei liberi professionisti iscritti al portale possiamo osservare come la percentuale maggiore (il 66%) riguardi **imprese con almeno 5 anni o più di attività**. Solo il 18% riguarda aziende giovani presenti sul mercato da 1 o massimo 2 anni. Tra le città da cui provengono i professionisti iscritti troviamo in testa **Milano, Roma e Torino** con il 12%, l'9% e il 6% rispettivamente, segno che è nelle grandi città dove i professionisti hanno maggiormente bisogno di utilizzare risorse digitali per l'ampliamento del proprio portfolio clienti.

Profilo del professionista habitissimo

habitissimo

8

report annuale 2020



Che tipologie di professionisti ed imprese sono iscritte ad habitissimo?

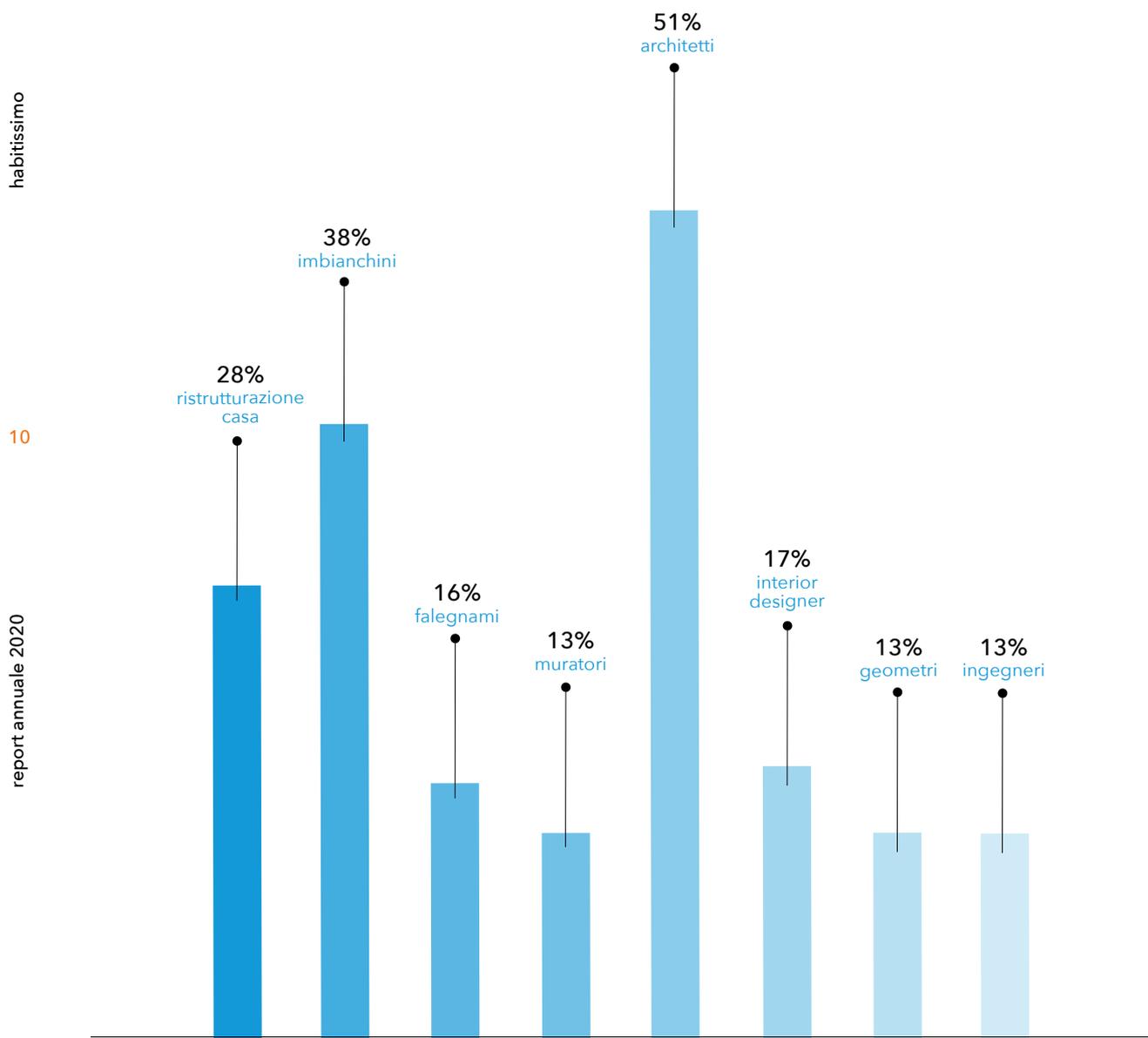
28% sono aziende dedicate alla ristrutturazione.

38% sono imbianchini.

Per quanto riguarda l'attività delle imprese iscritte ad habitissimo, osserviamo che c'è una **predominanza delle aziende dedicate alla ristrutturazione casa** con un 28%, seguito da un 20% che comprende professioni di artigiani come imbianchino, muratore, idraulico, vetraio e piastrellista, un 19% che include i tecnici e un 10% che riguarda installatori e un 12% che raggruppa professionisti della manutenzione, giardinieri e esperti in traslochi.

Tra i professionisti artigiani troviamo al primo posto gli **imbianchini con il 38%**, i falegnami al 16% e i muratori al 13%. Mentre per quanto riguarda i tecnici in cima alla lista troviamo gli architetti (51%) seguiti da interior designer (17%), geometra (13%) e ingegneri (13%).

Categorie professionali habitissimo



Che mezzi di promozione utilizzano i professionisti per aumentare il proprio business?

il 96% crede fermamente nel potere del marketing online.

Passando ai mezzi di promozione utilizzati da liberi professionisti e imprese il 96% crede che la **presenza online sia fondamentale per mantenere ed aumentare il proprio business**. Un esiguo 4% invece non crede nel potere dell'online nonostante sia iscritto alla piattaforma. Oltre alla presenza online il 45% di coloro che credono nella promozione attraverso strumenti digitali specifica inoltre come trovi fondamentale anche il fatto di avere una buona **reputazione online**.

il 45% crede nell'importanza di avere una buona reputazione online.

La maggior parte degli intervistati, ben il 74% sostiene di utilizzare in contemporanea altri portali web simili ad habitissimo per ampliare il proprio portfolio clienti. Un successo dei servizi digitali che però non sembra però togliere troppo protagonismo al **passaparola tradizionale** dichiarato tuttora come uno dei principali strumenti di promozione dal 60% dei professionisti.

il 60% crede ancora nel passaparola tradizionale.

Se consideriamo la percentuale di lavori che i professionisti hanno ottenuto nel 2020 un 32% di professionisti sostiene come quasi **la metà dei lavori abbiamo origine da fonti di marketing digitali** che includono anche habitissimo mentre un 19% sostiene che circa il 20% arrivi da questa tipologia di promozione.

il 25% utilizza il profilo su habitissimo come biglietto da visita digitale.

Per quanto riguarda la propria **vetrina digitale**, il 25% sostiene di utilizzare il profilo su habitissimo come biglietto da visita digitale mentre solo il 9% professionisti dichiara di affidarsi al proprio sito internet.

I professionisti sembrano dare sempre meno fiducia a metodi come volantinaggio e ed elenchi telefonici con solo un 1% di intervistati che ancora li utilizza.

Qual è il profilo del privato che utilizza habitissimo?

habitissimo

Il profilo del privato "tipo" che utilizza la piattaforma è donna tra i 45 e i 55 anni e vive con marito/compagno e figli in un appartamento di più di 90 mq.

12

53% dei privati che utilizzano la piattaforma sono donne.

La maggior parte dei privati che utilizzano habitissimo è donna (53%) anche se nel 2020 si è notato un aumento del 10% degli uomini che usufruiscono del servizio. Per quanto riguarda l'età media la maggior parte, ovvero il 30% degli utenti che si affidano ad habitissimo si trova nella fascia tra i 45 e i 55 anni seguiti da un 28% che ha tra i 55 e i 64 anni e un 20% che è tra i 45 e i 45 anni. Solo il 8% dei privati che utilizzano la piattaforma ha tra i 25 anni e i 35 anni.

30% ha tra i 45 e i 55 anni.

Per quanto riguarda la situazione familiare di questi utenti il 48% è sposato o convive e ha figli, il 20% vive in coppia ma senza figli, il 17% vive da solo mentre l'8% è single e vive con figli. Se consideriamo la tipologia di abitazioni per cui viene richiesta una ristrutturazione o un lavoro in casa troviamo al 42% appartamenti di più di 90 mq, al 37% case più piccole di 90mq e in una percentuale minore (10%) sono ville. Ben l'85% vive in case di proprietà.

48% vive in coppia con figli.

42% sono appartamenti di +90mq.

Anche nel 2020 come negli anni precedenti sono le principali città italiane dove prevale l'utilizzo di habitissimo. **Milano, Roma e Torino** in cima alla lista con rispettivamente il 13%, 10% e 7%.

report annuale 2020

Profilo dei privati che utilizzano habitissimo

53% dei privati che utilizzano la piattaforma sono donne

45-55 anni età media

85% vive in una casa di proprietà

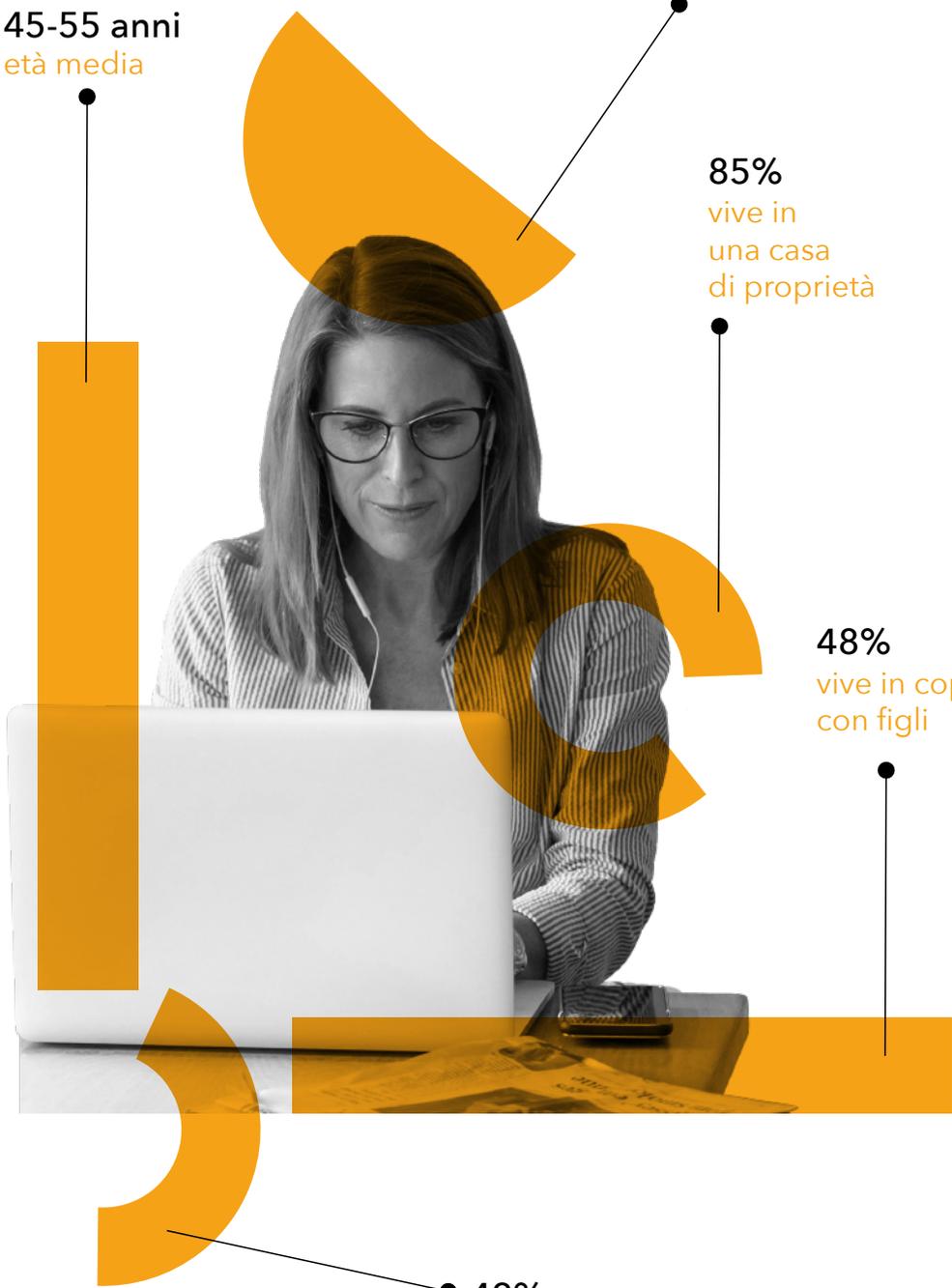
48% vive in coppia con figli

42% sono appartamenti di +90mq

habitissimo

13

report annuale 2020



Dove cercano gli utenti un professionista per la propria casa?

64% si affida ancora al passaparola per fare i lavori in casa.

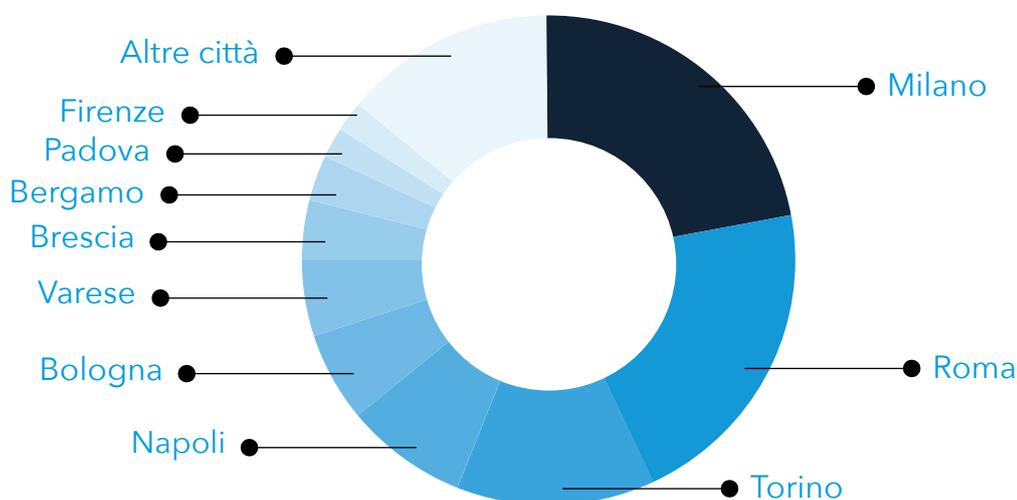
28% dichiara di utilizzare internet per cercare un professionista.

53% mette al primo posto la qualità del lavoro.

Per quanto riguarda i mezzi utilizzati dai privati per cercare un professionista per la propria casa possiamo osservare come il 64% si affidi ancora, come nel 2019, ai propri amici e conoscenti. Il **passaparola** quindi rimane sempre un valido alleato degli italiani. Un **28% di utenti invece dichiara di utilizzare internet** come fonte principale e solo un esiguo 6% utilizza altro come annunci sul giornale, volantini o elenchi telefonici.

Se invece analizziamo quale sia la qualità più ricercata in un professionista troviamo al primo posto la **buona qualità del lavoro**, caratteristica messa in cima alla lista dal 53% degli intervistati. Al secondo e al terzo posto con un 16% e un 15% rispettivamente troviamo il trattamento professionale e la consulenza preventiva. Solo un 5% dichiara che il prezzo economico sia la prerogativa iniziale.

Città con il maggior numero di richieste di preventivo



Quali sono stati i lavori in casa più realizzati nel 2020?

Il numero di richieste di preventivo raccolte da habitissimo nel corso del 2020 è cresciuto del + 7% rispetto al 2019. Una crescita minore se confrontata con il +17% che si era visto nel 2019 all'anno precedente ma comunque un dato da guardare con positività se teniamo conto della situazione economica dell'anno appena trascorso.

Secondo il sondaggio fatto da habitissimo il 64% degli intervistati ha fatto dei lavori in casa che vanno da piccole riparazioni fino a ristrutturazioni integrali o costruzione di case. **Tra coloro che sostengono non aver fatto alcun lavoro in casa**, il 26% degli intervistati, il 45% ci spiega che non ne ha avuto bisogno, un 25% degli utenti che utilizzano habitissimo avrebbe voluto fare dei lavori e non ha potuto per motivi legati alla situazione sanitaria (difficoltà economiche per un 15% e paura di contagio per il 10%).

Che categorie hanno avuto un boom legato alla pandemia?

Terrazzi e giardini

Sono stati tra i grandi protagonisti del 2020. Le restrizioni dovute al lockdown a inizio anno e la cautela con cui la maggior parte degli italiani ha vissuto il resto dei mesi hanno fatto sì che siano cambiate le nostre abitudini. Da rifugio per dormire e passare qualche ora a settimana, per moltissimi italiani la casa è diventata anche il proprio ufficio, il luogo dove portare avanti gli studi e i propri hobby tra cui lo sport. In questo contesto gli spazi esterni hanno improvvisamente goduto di un nuovo protagonismo diventando vere e proprie valvole di sfogo dove poter prendere un pò di aria fresca e qualche raggio di sole. Gli italiani, desiderosi di sfruttare al massimo queste piccole oasi si sono dedicati in massa alla ristrutturazione dei propri spazi esterni. Questo spiega gli aumenti nelle richieste di preventivo registrate dal portale habitissimo nel 2020 come ad esempio nelle categorie: installazione tende da sole, lavori di giardinaggio e costruzione piscine aumentate fino al 30% rispetto al 2019.

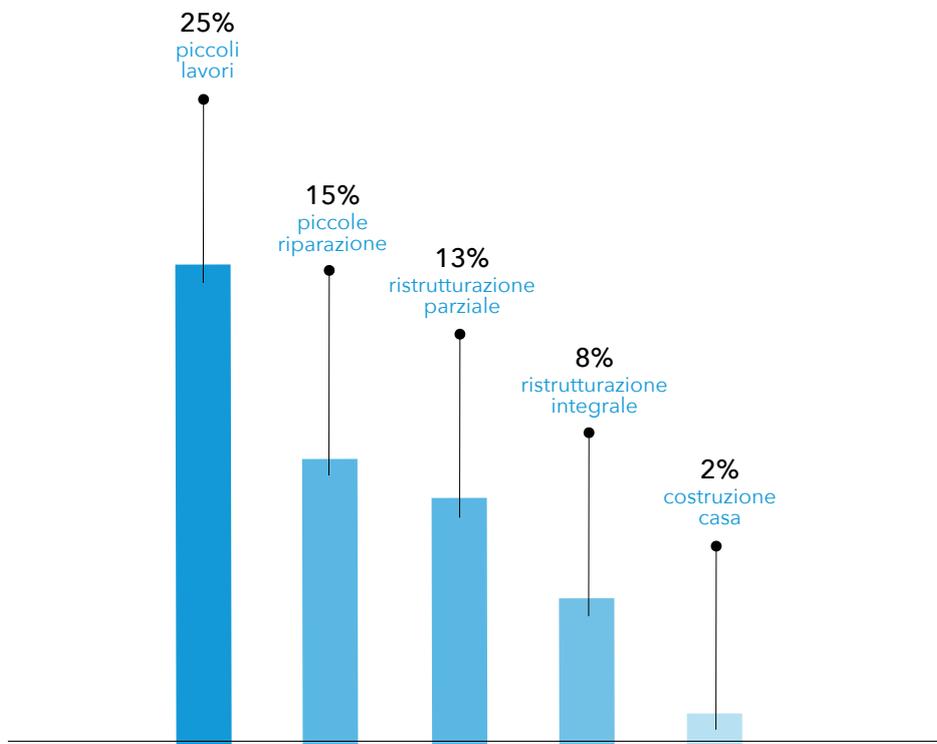
Anche i lavori di sanificazione e pulizia hanno mantenuto dei buoni numeri nonostante la crisi, soprattutto sono aumentate le richieste di sanificazione per locali commerciali come negozi e ristoranti.

Lavori in casa realizzati

abitatissimo

16

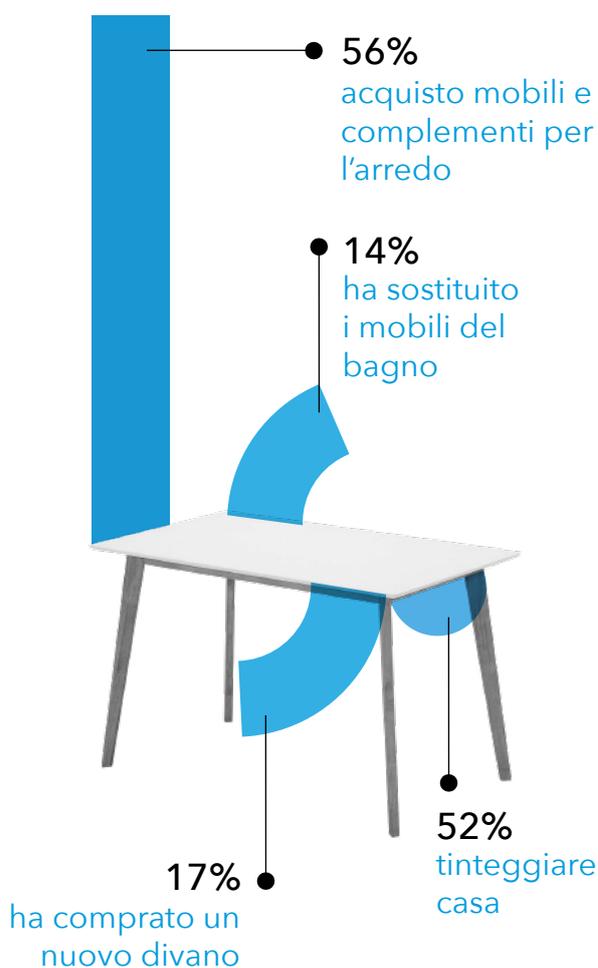
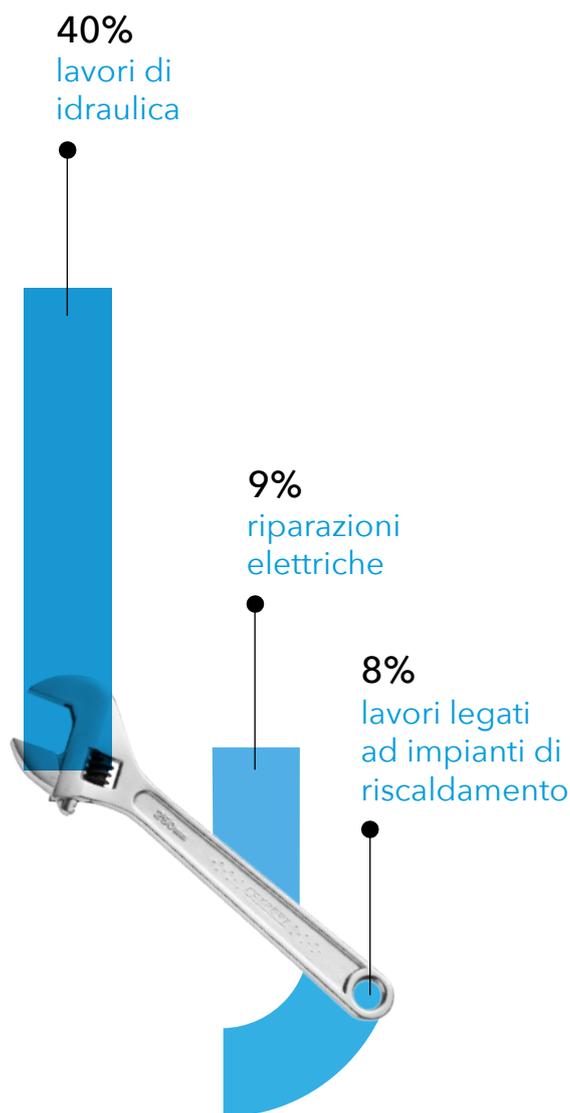
report annuale 2020



Lavori in casa effettuati nel 2020

Piccole riparazioni

Durante il 2020 il 26% dei privati intervistati dichiara di aver fatto delle **piccole riparazioni in casa**. Al primo posto nella lista si è trattato di lavori di idraulica (40%), riparazioni elettriche (9%) e lavori legati ad impianti di riscaldamento (8%).

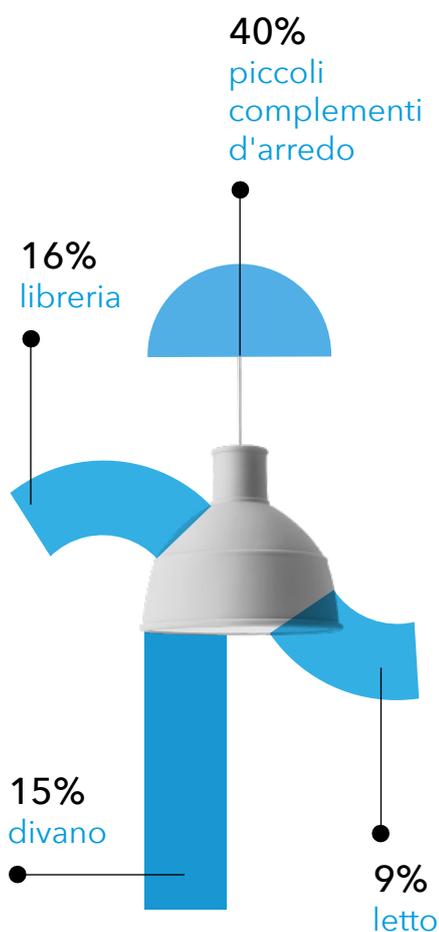
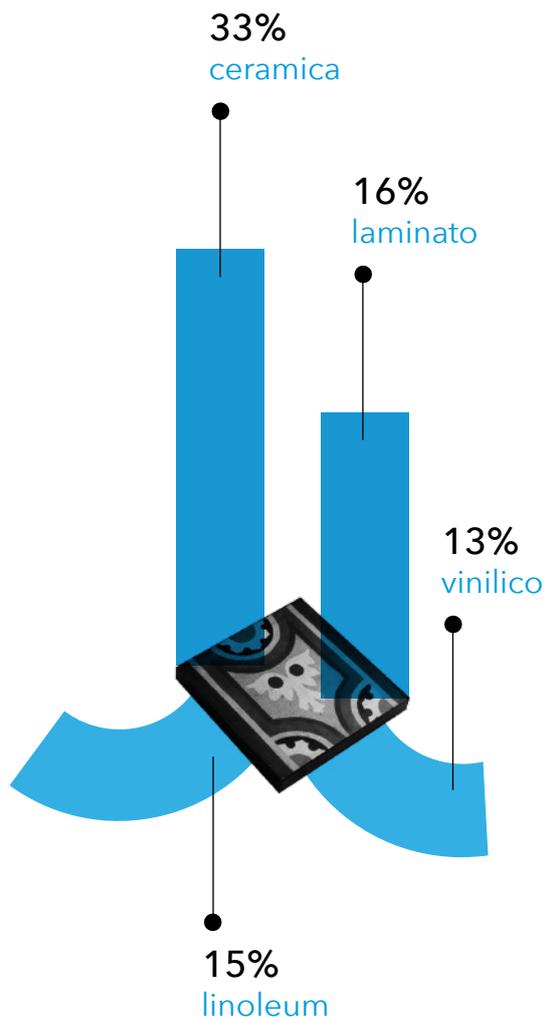


Piccoli lavori

Tra coloro che hanno eseguito qualche **piccolo lavoro in casa** spiccano gli italiani che hanno acquistato mobili e complementi per la casa, ben il **56% degli intervistati** contro il 9% dell'anno precedente e il 52% degli utenti che hanno deciso di imbiancare la propria abitazione. Rimangono pressoché invariati rispetto al 2019 le percentuali di utenti che hanno installato un cappotto termico (16%), quelli che hanno fatto dei lavori di miglioramento energetico (11%) e coloro che hanno cambiato il pavimento (6%).

Sostituzione pavimento

Per quanto riguarda il **pavimento** la **ceramica** rimane anche in questo 2020 la regina dei materiali preferiti dagli utenti per sostituire la pavimentazione della propria abitazione con un 33% di intervistati che dichiara di averla scelta tra le altre soluzioni sul mercato. Ai primi posti anche laminato, linoleum e vinilico con rispettivamente il 16%, 15% e 13%. A differenza del 2019 dove un 14% sosteneva aver scelto il parquet per rinnovare il proprio pavimento, nel 2020 non si registra nessun caso di scelta di questo materiale.



Acquisto complementi d'arredo

Tornando all'aumento esponenziale dell'**acquisto di complementi per la casa**, già rilevato da abitissimo durante un sondaggio eseguito nel mese di aprile 2020, è senza dubbio legato alla maggiore presenza degli italiani nelle proprie abitazioni durante il lockdown. Tra coloro che dichiarano di aver fatto acquisti per la casa troviamo un 25% che ha comprato solo dei piccoli complementi di arredo, un 16% che ha acquistato una libreria, un 15% che ha cambiato il divano e un 9% che ha acquistato un letto.

Imbiancatura

Per quanto riguarda l'imbiancatura, anche quest'anno come i precedenti in cima alla lista dei lavori eseguiti dagli utenti intervistati da habitatissimo, troviamo la metà degli intervistati (circa il 50%) che ha imbiancato la casa per intero e un 2% che ha tinteggiato solo l'esterno. Il resto degli intervistati che hanno pitturato casa si sono invece dedicati solamente ad una delle stanze della casa.



13%
ristrutturazione
parziale



ristrutturazioni

Passando alle ristrutturazioni i dati del sondaggio ci dicono che il 13% degli intervistati ha eseguito una ristrutturazione parziale mentre l'8% di tipo integrale. Tra i motivi che hanno portato gli utenti a fare una ristrutturazione integrale troviamo in cima alla lista l'acquisto di una casa e il desiderio di personalizzarla (53%) e la volontà di adattare la propria abitazione a dei cambiamenti in famiglia come ad esempio la nascita di un nuovo figlio (33%).

8%
ristrutturazione
integrale

Quanto hanno investito i privati per fare questi lavori?

habitatissimo

Il 26% degli utenti intervistati dichiara di aver speso meno di 500 euro per i lavori in casa effettuati mentre il **18% ha superato i 20.000 euro**. Per quanto riguarda il budget, il 56% si è attenuto a quello che era stato preventivato mentre un 20% l'ha superato. Una percentuale di utenti invece, il 16%, dichiara di aver iniziato i lavori senza un preventivo ben fissato.

Anche nel 2020, come nel 2019, i propri **risparmi** rimangono i principali mezzi utilizzati dai privati per ristrutturare casa (81%) o fare dei piccoli lavori seguito da prestito bancario (10%), pagamenti a rate (6%) e prestiti di amici e parenti (2%).

20

report annuale 2020



Dove e come cercano gli utenti un professionista per la propria casa?

habitisimo

21

report annuale 2020

64%
si affida ancora
al passaparola
per fare i lavori
in casa

Per quanto riguarda i mezzi utilizzati dai privati per cercare un professionista per la propria casa possiamo osservare come il 64% si affidi ancora, come nel 2019, ai propri amici e conoscenti. Il passaparola quindi rimane sempre un valido alleato degli italiani. Un 28% di utenti invece dichiara di utilizzare internet come fonte principale e solo un esiguo 6% utilizza altro come annunci sul giornale, volantini o elenchi telefonici.

Se invece analizziamo quale sia la qualità più ricercata in un professionista troviamo al primo posto la buona qualità del lavoro, caratteristica messa in cima alla lista dal 53% degli intervistati. Al secondo e al terzo posto con un 16% e un 15% rispettivamente troviamo il trattamento professionale e la consulenza preventiva. Solo un 5% dichiara che il prezzo economico sia la prerogativa iniziale.

28%
dichiare di
utilizzare internet
per cercare un
professionista



La digitalizzazione del settore

Come stanno reagendo aziende e professionisti al momento di crisi e come possono prepararsi al meglio per affrontare il 2021?

habitissimo

22

report annuale 2020

L'emergenza sanitaria ha senza dubbio fatto piombare le imprese e i professionisti del settore in un periodo difficile. Secondo i dati registrati da habitissimo il 44% degli intervistati ha avuto entrate inferiori al 2019. Secondo gli studi del **Consiglio Nazionale Ingegneri** sull'andamento del fatturato del settore dei Servizi di Ingegneria e Architettura, nel 2020 c'è stata una diminuzione del fatturato di oltre il 16% per Ingegneri e architetti e del 19% per l'intero aggregato di professionisti dell'area tecnica, impegnati nel processo costruttivo (ingegneri, architetti, geologi, geometri, periti industriali). In valori assoluti, per i soli ingegneri e architetti si tratterebbe di una riduzione del monte volume d'affari di almeno 1,2 miliardi di euro rispetto a quanto registrato nel 2019, mentre per il comparto SIA allargato (comprensivo dei diversi professionisti tecnici) la perdita rispetto all'anno precedente sarebbe di oltre 1,8 miliardi di euro. Per il 2021 è prevista una ripresa.

Ma come possono professionisti ed imprese affrontare queste nuove sfide muovendosi nella giusta direzione che li porti alla ripresa?

Il potere della digitalizzazione

La **digitalizzazione** è una delle chiavi della questa ripresa e del futuro in generale. Se pensiamo che proprio il digitale è stato il sostegno di intere famiglie, imprese ed istituzioni durante il lockdown, non possiamo non pensarlo come una potente leva per spingere al progresso.

Per capire l'importanza della digitalizzazione pensiamo innanzitutto all'**utente finale** ovvero al privato. La pandemia non solo non ha frenato la corsa del digitale ma addirittura ne è stata complice. Secondo recenti stime nel 2020 dell'Osservatorio eCommerce B2C gli acquisti online dei privati italiani nel 2020 sono cresciuti del 26%. In rete non scelgono solo l'hotel o il ristorante ma sempre di più si acquistano mobili per la casa, piastrelle, pitture. E, ancora online, sempre più cercano un idraulico o un architetto.

I marketplace giocano quindi un ruolo strategico in questo processo di digitalizzazione, anche sul mercato dell'edilizia.

Qual'è il loro driver principale? Il risparmio di tempo. Il marketplace lavora per professionisti e imprese mentre questi ultimi si occupano di fare il "proprio" lavoro ovvero quello in cui sono realmente esperti.



Cosa significa digitalizzazione?

Digitalizzare fa rima con BIM, Cloud, Intelligenza Artificiale, Mobile Computing, Big data, IoT, Blockchain... In sostanza digitalizzare vuole dire abbandonare gli strumenti tradizionali, cosiddetti analogici, al fine di **snellire flussi di lavoro e automatizzare attività e procedure**, siano esse legate alla produzione e alla distribuzione di prodotti e servizi, al customer care, all'ambito della gestione documentale del materiale amministrativo, contabile e fiscale o siano esse pertinenti al marketing e alle vendite.

Secondo quanto emerge dal secondo **Osservatorio Piccole Imprese Italiane lanciato da Credimi e realizzato da Nextplora**, per il 43% delle imprese individuali italiane, il 35% delle società di persone e il 30% delle società di capitali italiane la digitalizzazione è ormai "una tappa fondamentale del processo di crescita" dell'azienda. Una consapevolezza che nasce anche dal fatto che una maggiore adozione di strumenti digitali non solo permette di rispondere meglio alle modificate esigenze dei clienti ma permette anche di gestire in modo più efficiente molti processi aziendali.

A effettuare gli investimenti maggiori nell'ultimo anno sono state le aziende operanti nei servizi (68%) mentre le resistenze più forti a questo tipo di investimento arrivano dal settore dell'edilizia, dove solo il 34% delle imprese ha investito in digitalizzazione.

Molte imprese del settore infatti, per mancanza di vocazione o di attitudine digitale, operano ancora secondo modelli ormai superati per cui si trovano in una fase di stallo e per sbloccarsi devono colmare il gap digitale acquisendo almeno le basi della digitalizzazione aziendale o affidandosi a chi di mestiere fa **digital marketing**.

Il settore delle costruzioni e delle ristrutturazioni non può permettersi di rimanere indietro. È necessario adeguarsi al cambiamento in atto per poter dare una risposta alle richieste dei clienti che quando devono fare dei lavori in casa partono sempre più da una ricerca online di professionisti.

In questo contesto habitissimo e le altre piattaforme di lead generation offrono ad imprese e professionisti un aiuto concreto per aumentare il proprio portfolio clienti attraverso la digitalizzazione.

Cosa si prevede nel 2021 per il settore delle costruzioni?

Le previsioni economiche per il 2021 sono ancora fortemente segnate dalla pandemia e sono diversi gli scenari possibili che ipotizzano gli esperti.

Sicuramente ci sono alcuni importanti fattori che giocano a favore della **ripresa del paese attraverso l'edilizia** e tutti ruotano intorno al sistema di incentivi messo in moto dal Governo. Dopo la caduta del 2020 (-13%), il Ministero dell'Economia prevede una crescita del mercato delle costruzioni che dovrebbe essere del 27% dal 2021 al 2023. Previsioni che si basano su principalmente su investimenti nel settore delle costruzioni e sull'effetto Superbonus 110%.

Secondo le opinioni raccolte dal sondaggio **habitisimo** il **61% degli intervistati ha intenzione di fare delle migliorie in casa durante il 2021** e sfruttare il Superbonus. Il 21% intende ristrutturare casa integralmente, il 20% vuole rifare le zone esterne della casa, il 12% desidera cambiare i serramenti e il 6% intende installare una pompa di calore.

Sempre secondo le stime del governo solamente grazie agli incentivi si prevede ci sarà una spesa annuale di 3,6 miliardi di euro a cui corrisponderebbe un indotto di circa 306 milioni di euro. Una ripresa che comporterà un conseguente incremento dell'occupazione.

L'agenzia per il lavoro Orienta stima che nello specifico, le professioni più richieste nel 2021 saranno periti industriali e termotecnici, collaudatori, ingegneri, geologi, cappottisti, progettisti di impianti tecnologici, e altre figure connesse". In particolare, già dalle ultime settimane di dicembre 2020 si sono state registrate richieste per elettricisti (+ 13%), idraulici (+8%), caldaisti (+6%), operai edili e produzione materie edili (+6%), ingegneri (+5%), amministrativi (+4%), geometri (+3%), serramentisti (+3%), termoidraulici (+3%), carpentieri (+ 3%), contabili (+3%).

L'Ance, l'Associazione nazionale dei costruttori edili, prevede un incremento occupazionale di 100 mila addetti l'anno senza contare le risorse che lo Stato prevede di investire in infrastrutture per un valore stimato di 190 miliardi per i prossimi 10 anni.

Una serie di previsioni quindi che lasciano immaginare delle prospettive del settore potenzialmente in rialzo.

Superbonus, efficienza energetica e ambiente

Il **Superbonus 110%** non solo sarà un'importante leva per economia ma darà anche importanti benefici in termini ambientali. Le facilitazioni finanziarie e il risparmio che deriva dal miglioramento della prestazione energetica comporteranno un cambiamento anche nell'atteggiamento e nella mentalità dei privati che si apprestano a ristrutturare o acquistare un immobile. Nascerà quindi una **nuova coscienza ambientale**, che indurrà gli acquirenti a prendere in considerazione aspetti come l'efficienza energetica al momento della compravendita.

Nonostante i dati pubblicati da **ENEA sul Rapporto annuale sulla Certificazione Energetica degli Edifici** sui risultati ottenuti nel periodo 2016-2019 mostrino già un **miglioramento degli immobili nazionali rispetto** agli anni precedenti, rimane tuttavia evidente la necessità di un'accelerazione del processo di riqualificazione degli edifici se pensiamo che attualmente oltre il 60% degli edifici italiani è ancora nella fascia più bassa per quanto riguarda l'efficienza energetica.

Nel 2020, vista l'emergenza sanitaria, si è resa necessaria una attenta rilettura in chiave di "Green Recovery" e di contributo alla ripartenza economica del Paese.

"La riqualificazione energetica degli edifici pubblici e privati presenti nel nostro Paese è una delle priorità strategiche indicate nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima al 2030, proprio con l'obiettivo di favorire una riduzione dei consumi di energia e delle emissioni di CO₂, nonché lo sviluppo e l'integrazione di una produzione di energia basata sulle fonti rinnovabili", dichiarano dal Ministero dello Sviluppo Economico.

Informazioni su habitissimo

habitissimo è leader di mercato in Italia nel settore delle ristrutturazioni e dei lavori in casa.

è presente in 9 paesi.

più di 150.00 richieste di preventivo sono state registrate nel 2020.

più di 4 milioni di persone hanno visitato la web nel 2020.

habitissimo è un portale che mette in contatto le persone che hanno bisogno di una ristrutturazione o riparazione in casa con i professionisti del settore.

La piattaforma è presente in nove paesi: **Spagna, Italia, Portogallo, Brasile, Messico, Colombia, Argentina, Cile e Perù.**

Attualmente, dopo l'acquisizione di **Preventivi.it**, **habitissimo è leader del settore in Italia.** Insieme nel 2020 le due realtà possono contare su oltre **24 milioni di visite, 300 mila richieste di preventivo e 10 mila professionisti registrati** e attivi nelle piattaforme.

Nata in Spagna 11 anni fa e lanciata in Italia nel 2010, habitissimo ha la sua sede centrale a Palma di Maiorca dove genera più di 220 posti di lavoro diretti di cui circa 30 sono madrelingua italiani.

Dal 2017 habitissimo fa parte dal 2017 della multinazionale britannica HomeServe leader nei servizi di assistenza per la casa. Le due aziende hanno modelli di business che si completano alla perfezione e la loro unione permette lo sviluppo di attività in nuovi Paesi e un ritmo di crescita maggiore.

Come funziona habitissimo?

habitissimo è una piattaforma che aiuta da un lato i **privati** in tutto il processo di miglioramento della propria casa e dall'altro i **professionisti** del settore ad aumentare il proprio portfolio clienti.

I privati possono pubblicare gratuitamente sul portale una richiesta di preventivo affinché fino a 4 professionisti della zona possano entrare in contatto con loro.

I professionisti iscritti al portale hanno l'opportunità di ricevere in tempo reale le richieste registrate dai privati filtrandole per categorie e zone di interesse. Inoltre habitissimo offre ad aziende e professionisti la possibilità di avere una vetrina online dove mostrare i propri progetti e pubblicare le recensioni dei clienti.

Obiettivo

Visione

Missione

- **Obiettivo:**
Aiutare le persone a vivere in una casa migliore.
- **Visione:**
Diventare la piattaforma globale di riferimento per le ristrutturazioni e le riparazioni in casa.
- **Missione:**
Costruire una comunità online di professionisti e di persone che vogliono migliorare la propria casa.

Informazione sullo studio

habitissimo presenta il report annuale 2020 dove viene analizzato il settore della ristrutturazione e dei lavori in casa attraverso gli iscritti al portale sia professionisti che privati.

Per la realizzazione di questo studio si è intervistato un campione di 1.000 privati e iscritti alla newsletter habitissimo e 500 professionisti del settore iscritti e attualmente attivi sul portale.

Oltre all'analisi dei dati relativi ai due sondaggi, in questo report vengono analizzati anche i dati registrati dal portale nel corso del 2020.

